AL DIRIGENTE SCOLASTICO

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a ,

nato /a a il

docente / personale ata

a tempo indeterminato / determinato in servizio presso questo istituto consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall’art. 76 del D.P.R.

n. 445 del 28 dicembre 2000,

CHIEDE

**di poter fruire dei permessi retribuiti previsti ai sensi dell’art.33, comma 3 della Legge 05/2/1992, n. 104**, modificato dall’art. 19 e 20 della Legge n.53 dell’8/3/2000 e dell’art.24 della Legge n.182 del 4/11/2010 al fine dell’assistenza *(barrare la casella d’interesse):*

* a se stesso
* al sottoindicato familiare in situazione di handicap:

cognome e

nome

grado di parentela domiciliato a

A tal fine allega il verbale di accertamento della Commissione Sanitaria che attesta la situazione di gravità del grado di handicap, ai sensi dell’art.4, comma 1 della Legge 104/92.

Nel caso di assistenza al familiare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

1. di essere (vedi retro):
   * parente o affine entro il 2° grado del familiare sopra menzionato;
   * parente o affine di 3° grado del familiare sopra menzionato ma di chiedere la fruizione dei permessi in quanto il coniuge / i genitori del familiare con handicap hanno compiuto i 65 anni di età / sono affetti da patologie invalidanti / sono deceduti o mancanti;
   * di essere convivente di fatto;
2. di non essere / essere convivente con l’interessato;
3. che nessun altro ha chiesto di poter fruire dei permessi per l’assistenza al familiare sopraindicato;
4. di essere consapevole che le agevolazioni sono uno strumento di assistenza del disabile e, pertanto, il riconoscimento delle agevolazioni stesse comporta la conferma dell’impegno – morale oltre che giuridico – a prestare effettivamente la propria opera di assistenza;
5. di essere consapevole che la possibilità di usufruire delle agevolazioni comporta un onere per l’amministrazione e un impegno di spesa pubblica che lo Stato e la collettività sopportano solo per l’effettiva tutela del disabile;
6. che il familiare portatore di handicap **non è ricoverato a tempo pieno** in istituti di cura, case per anziani ecc…..e si impegna ad informare l’amministrazione qualora questa situazione venga meno.
7. che il familiare portatore di handicap grave, è residente in comune situato a distanza stradale superiore a 150 chilometri rispetto a quello di residenza del lavoratore e attesta con titolo di viaggio, o altra documentazione idonea, il raggiungimento del luogo di residenza dell’assistito.

# Il/la sottoscritto/a comunque si impegna a comunicare tempestivamente qualsiasi altra variazione che possa modificare la concessione del permesso richiesto.

Somma V Firma \_

**INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO EUROPEO 2017/679**

Il trattamento dei dati da lei forniti è finalizzato esclusivamente alla concessione dei permessi retribuiti previsti ai sensi dell’art.33, comma 3 della Legge 05/2/1992, n. 104.

# PARENTI / AFFINI

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| PARENTI | | |
| GRADI | IN LINEA RETTA | IN LINEA COLLATERALE |
| 1° | I genitori ed il figlio | ================== |
| 2° | L’avo o l’ava (nonni) ed il nipote | I fratelli e le sorelle |
| 3° | Il bisavolo e la bisavola (bisnonni) e il pronipote | Lo zio o la zia ed il nipote da fratello o sorella. |

|  |  |
| --- | --- |
| GRADI | AFFINI |
| 1° | I suoceri con i generi e le nuore.  Il patrigno e la matrigna con i figliastri. |
| 2° | I cognati (va notato che il coniuge del cognato non è affine, cioè non sono miei affini i cognati e le cognate  di mia moglie; né sono affini tra loro i mariti di due sorelle) |
| 3° | La moglie della zio, il marito della zia, la moglie del nipote e il marito della nipote. |

Data Firma